# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — SABATO 23 APRILE — NUM. 97



**Abbonamenti.**

| | | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|---|
| In ROMA all'Ufficio del giornale | L. | 9 | 17 | 32 |
| Id a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia | » | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

**Inserzioni.**

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

**Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.**

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento


## SOMMARIO

**PARTE UFFICIALE**



**PARTE NON UFFICIALE**



# PARTE UFFICIALE

« S. M. il Re, con decreti in data di ieri, ha accettato le dimissioni che Le furono rassegnate dall'onorevole commendatore professore Giuseppe Colombo, deputato al Parlamento nazionale, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per le Finanze, e ha incaricato di reggere *per interim* il Ministero delle Finanze S. E. il commendatore professore Luigi Luzzatti, deputato al Parlamento nazionale, Ministro del Tesoro. »

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **CLXXXIX** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 16 ottobre 1891, con la quale il conte Francesco Guicciardini, commissario straordinario per la temporanea gestione del Manicomio civile di Firenze, ha proposto la riforma dello statuto dell'Opera pia, nel senso specialmente di affidarne l'Amministrazione alla provincia, la quale assumerebbe di provvedere alle presenti strettezze del detto Pio Luogo;

Visto il nuovo schema di statuto deliberato dal Consiglio provinciale di Firenze nelle sedute 9 ottobre 1891 e 24 marzo 1892;

Vista la deliberazione 2 dicembre 1891, con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Firenze ha espresso voto favorevole all'approvazione del nuovo statuto;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico del Manicomio di Firenze, deliberato dal Consiglio provinciale nelle suddette adunanze, composto di 12 articoli, previa modificazione del paragrafo *e*) dell'articolo 8 nei seguenti termini:

« Prepara i mandati di entrata ed uscita, che dovranno essere muniti della firma del Presidente della Deputazione provinciale e di quella fra i membri dell'Amministrazione che sopraintende al servizio, cui il mandato si riferisce. »

Il detto statuto sarà visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 3 aprile 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. CHIMIRRI.

**Relazione** *del Ministro dell'interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 3 aprile 1892, sullo scioglimento del Consiglio comunale di Castrocielo (Caserta).*

SIRE!

Per forti attriti insorti nel comune di Castrocielo fra i componenti di quella Rappresentanza municipale, l'amministrazione del comune è paralizzata, ed a nulla valsero gli sforzi fatti dalle autorità per ricondurre colà la calma e per persuadere quei rappresentanti della necessità di adempiere agli atti prescritti dalla legge.

Non rimane quindi che l'appello agli elettori di quel comune, i quali, al più presto possibile, sieno in grado di procedere alla nomina di una Amministrazione più omogenea e che ponga l'adempimento del proprio dovere al disopra delle gare di partito.

Perciò, accogliendo la proposta del Prefetto, mi onoro sottoporre alla Augusta firma di V. M. il decreto che scioglie quell'Amministrazione.

*Il Ministro*
G NICOTERA.

UMBERTO I.
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castrocielo, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Domenico De Martino, è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

---

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto 6 marzo p. p. n. 2523 del Prefetto di Verona, col quale si propone lo scioglimento delle Amministrazioni delle istituzioni pubbliche di beneficenza Gugole Giuseppe e Gugole Domenico, per gravi irregolarità constatate anche da inchiesta;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Verona;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza Gugole Giuseppe e Gugole Domenico in Selva di Progno sono sciolte e la temporanea gestione è affidata alla locale Congregazione di carità.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1892.

UMBERTO

G. NICOTERA.

**Relazione** *del Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 14 aprile 1892, sulla proroga dei poteri del R. commissario a Bitti (Sassari).*

SIRE!

Lo scioglimento del Consiglio comunale di Bitti fu causato principalmente dalle pessime condizioni di pubblica sicurezza di quel comune.

Ora il Prefetto di Sassari informa che, per quanto siasi ottenuto mercè l'opera del Regio commissario un lieve miglioramento, le condizioni di quel comune sono tuttora tanto gravi, da richiedere che l'azione del commissario si protragga per tutto il tempo che la legge consente. Anche amministrativamente, come assicura il Prefetto, la permanenza del commissario è richiesta, perchè diversi affari di somma importanza e che interessano anche l'ordine pubblico, si trovano in corso di sistemazione e conviene che il commissario abbia il tempo per condurli a termine.

Ritenendo pertanto giustificata la proposta del Prefetto, mi affretto a riassumerla nell'unito decreto, che sottopongo all'Augusta firma di Vostra Maestà.

*Il Ministro*
G. NICOTERA.

UMBERTO I.
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduto il Nostro decreto in data 31 dicembre 1891, col quale fu sciolto il Consiglio comunale di Bitti, in provincia di Sassari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Bitti, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

---

**Relazione** *del Ministro dell'interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 14 aprile 1892, sulla proroga dei poteri del Regio commissario a Pizzo (Catanzaro).*

SIRE!

Il Prefetto di Catanzaro dichiara che nel breve termine di tre mesi il R. commissario straordinario del comune di Pizzo non potrebbe definire tutte le varie importanti questioni, da lui molto utilmente promosse. Egli ha provveduto al riordinamento dell'ufficio comunale e alla sistemazione dei servizi pubblici, ma molto gli resta a fare per condurre a buon punto parecchie pendenze sui demani comunali, alcune liti da riassumersi, le questioni sulle usurpazioni di acque pubbliche, ed altri affari della massima importanza, come p. es. la riorganizzazione della istruzione elementare.

Occorre pertanto che il R. commissario abbia il tempo per completare il suo programma di riordinamento dell'azienda comunale, ed io mi onoro di chiedere alla M. V. che si compiaccia di firmare l'unito decreto, col quale sono prorogati di tre mesi i poteri del R. commissario di Pizzo.

*Il Ministro*
G. NICOTERA.

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduto il Nostro decreto 7 febbraio 1892, col quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Pizzo, in provincia di Catanzaro;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Pizzo, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con R. decreto del 14 aprile 1892:

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Camporota comm. Scipione, presidente di sezione della corte d'appello di Napoli, è nominato primo presidente della corte d'appello di Parma, con l'annuo stipendio di lire 12,000.

Con Regi decreti del 14 aprile 1892:

Sperandii cav. Pasquale, presidente di sezione della corte d'appello di Genova, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Uccelli cav. Giovanni Battista, presidente di sezione della corte d'appello di Trani, è tramutato a Macerata, col suo consenso.

Gallimberti cav. Leopoldo, presidente della sezione di corte d'appello in Perugia, è tramutato a Trani, col suo consenso.

Falconi Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato a Roma, col suo consenso.

Belli Bellino, uditore vice pretore del 2° mandamento di Ancona, è dispensato dalle funzioni di vice pretore, ed è a sua domanda, destinato al tribunale civile e penale di Ancona.

Perego Angelo, pretore già titolare della soppressa pretura di Pavia, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 16 aprile 1892 ai termini dell'art. 1°, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di tribunale.

Cereseto Goffredo, vice pretore nel 1° mandamento di Genova, è tramutato al 4° mandamento di Genova.

Lagorio Ettore, vice pretore nel 1° mandamento di Genova, è tramutato al 4° mandamento di Genova.

Musso Antonio, vice pretore nel 4° mandamento di Genova, è tramutato al 1° mandamento di Genova.

Garbarino Carlo Domenico, vice pretore nel 4° mandamento di Genova, è tramutato al 1° mandamento di Genova.

Piccardo Tommaso, vice pretore nella pretura urbana di Genova, è tramutato al mandamento di Voltri.

Plaisant Pietro, già vice pretore nel mandamento di Alassio, è nominato vice pretore nello stesso mandamento di Alassio, pel triennio 1892-94.

Maglione Giacomo, già vice pretore nel mandamento di Alassio, è nominato vice pretore nello stesso mandamento di Alassio, pel triennio 1892-94.

Farenga Francesco Achille, già vice pretore nel mandamento di Muro Lucano, è nominato vice pretore nello stesso mandamento di Muro Lucano, pel triennio 1892-94.

Manfredi Pietro, già vice pretore nel mandamento di Mongrando, è nominato vice pretore nello stesso mandamento di Mongrando, pel triennio 1892-94.

Maltese Faustino, già vice pretore nel mandamento di Rosolini, è nominato vice pretore nello stesso mandamento di Rosolini, pel triennio 1892-94.

Perino Giacinto, già vice pretore del soppresso mandamento di Fiano, è nominato vice pretore nel mandamento di Pianezza, pel triennio 1892-94.

Riva cav. Giuseppe, già vice pretore del soppresso mandamento di Pavone Canavese, è nominato vice pretore nel mandamento d'Ivrea, pel triennio 1892-94.

Cotta Ramusino Riccardo, già vice pretore del soppresso mandamento di Volpiano, è nominato vice pretore del mandamento di San Benigno Canavese, pel triennio 1892-94.

Gorla Francesco, già vice pretore nel mandamento di Montechiaro d'Asti, è nominato vice pretore nel mandamento di Villanova d'Asti, pel triennio 1892-94.

Bergamo Alfonso, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Bagnoli Irpino, pel triennio 1892-94.

Narisano Giovanni Battista, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Sestri Ponente, pel triennio 1892-94.

Canata Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Spezia, pel triennio 1892-94.

Cazorzi Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di San Donà di Piave, pel triennio 1892-94.

Dispenza Egidio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Collesano, pel triennio 1892-94.

Paleani Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 1° mandamento di Ancona, pel triennio 1892-94.

Rosati Mariano, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 1° mandamento di Como, pel triennio 1892-94.

De May Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Codogno, pel triennio 1892-94.

Mastrosimone Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Sant'Arcangelo, pel triennio 1892-94.

Pugliese Maurizio Augusto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento d'Ivrea, pel triennio 1892-94.

Megardi Giuseppe Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 3° mandamento di Milano, pel triennio 1892-94.

Molinari Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Corio, pel triennio 1892-94.

Auriti Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Lanciano, pel triennio 1892-94.

Attaguile Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Grammichele, pel triennio 1892-94.

Rossi Pietrangelo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Celenza Valfortore, pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Di Bartolo Francesco dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Terranova di Sicilia;

da Pieri Luigi dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Ripatransone;

da Bigioni Luigi dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Leonessa;

da Paoletti Alberto dall'ufficio di vice pretore del 1° mandamento di Firenze;

da Farabollini Antonio dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Treja;

da Jonna Emidio dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Osimo.

**Disposizioni** *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 14 aprile 1892:

Rossi Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucera, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, per avanzata età, ai termini dell'art. 1, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° maggio 1892.

Favara Calcedonio, cancelliere della pretura di Caltabellotta, è tramutato alla pretura di Calatafimi.

Nicola Camillo, cancelliere della pretura di Ornavasso, è tramutato alla pretura di Bricherasio.

Terzani Luigi, cancelliere della pretura di Bricherasio, è tramutato alla pretura di Ornavasso.

Zanni Giuseppe, cancelliere della pretura di Fanano, è tramutato alla pretura di Corniglio a sua domanda.

Rocco Federico, cancelliere della pretura di Montescaglioso, è tramutato alla pretura di Caltabellotta.

Sarti Antonio, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di San Felice sul Panaro, è tramutato alla pretura di Ugento

Con decreto ministeriale del 14 aprile 1892:

Marini Antonio, canceliere della pretura di Casarano, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'ufficio dal 1° maggio 1892.

Con decreti ministeriali del 15 aprile 1892:

Benecchi Emilio, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Zibello, è applicato alla pretura di San Secondo Parmense.

Cabras Enrico, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Baressa, è applicato alla pretura di Cabras.

Carboni Nicolò, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Barumini, è applicato alla pretura di Isili.

Mannu Antonio Ignazio, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di San Gavino Monreale è applicato alla pretura di Bitti.

Santacruz Francesco, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Lunamatrona, è applicato alla pretura di Mandas.

Pinna Pietro Luigi, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Fosdongianus, è applicato alla pretura di Muravera.

Melis Panzali Giovanni Battista, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Nurri, è applicato alla pretura di Busachi.

Aneris Vincenzo, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Gavoi, è applicato alla pretura di Ghilarza.

Carcassi Antonio, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Monastir, è applicato alla pretura di Fondi.

Giubertoni Luigi, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Castel San Giovanni, è applicato alla pretura di Vignola.

(I cancellieri sopranominati assumeranno servizio presso gli uffici, ai quali furono applicati, anche senza la presentazione del decreto di applicazione, ottemperando agli ordini che riceveranno dai rispettivi primi presidenti e procuratori generali).

Con decreti ministeriali del 16 aprile 1892:

Carlotto Carlo, vice cancelliere della pretura di Bitti, è tramutato alla pretura di Bonorva, a sua domanda.

Virdis Angelo, vice cancelliere della soppressa pretura di Selargius, è tramutato alla pretura di Quartu Sant'Elena.

Ricci Samuele, vice cancelliere della soppressa pretura di Tonara, è è tramutato alla pretura di Mogoro.

---

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con RR. decreti del 7 aprile 1892:

Settembrini Raffaele, capitano di vascello, collocato nella posizione di servizio ausiliario in applicazione dell'art. 6 della legge 29 gennaio 1882, ammesso a far valere i titoli a pensione ed inscritto col suo grado nella riserva navale a decorrere dal 1° maggio 1892.

Filipponi Ernesto, tenente di vascello, nominato comandante del r. incrociatore torpediniere « Minerva ».

Bravetta Ettore, id., nominato comandante del r. rimorchiatore d'alto mare « Ercole ».

Graziani Felice Leone, id., nominato comandante del r. piroscafo « Baleno ».

Bertolini Giulio, id., nominato comandante della torpediniera 29 T

Con RR. decreti del 10 aprile 1892.

Accinni Enrico, contrammiraglio, esonerato, per compiuto quadriennio di servizio, dalla carica di aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re, a decorrere dal 1° maggio 1892.

Frigerio Giov. Galeazzo, id., nominato aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re, a decorrere dal 1° maggio 1892.

Chigi Francesco, capitano di vascello, esonerato per compiuto quadriennio di servizio, dalla carica di aiutante di campo effettivo di S. M. il Re, a decorrere dal 1° maggio 1892.

Serra Luigi, capitano di fregata, nominato aiutante di campo effettivo di S. M. il Re, a decorrere dal 1° maggio 1892.

Accinni Enrico, contrammiraglio, nominato aiutante di campo generale onorario di S. M. il Re.

Chigi Francesco, capitano di vascello, nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

Bettòlo Giovanni, capitano di vascello, nominato comandante della corazzata « Re Umberto ».

Borgstrom Luigi, capitano di fregata, nominato comandante dell'ariete torpediniere « Lombardia ».

Prasca Emilio, capitano di corvetta, nominato comandante dell'incrociatore « Savoia ».

---

## MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

*Atto di trasferimento.*

Con istrumento 5 gennaio 1890, rogito Pantoli dott. Federico, i signori *Agazzi* Augusto e *Rota* Federico di Venezia cedettero alla *Società anonima Fac-simili di Mosaico,* con sede nella stessa città, tutti e singoli i diritti loro spettanti in forza dell'attestato di privativa industriale 28 febbraio 1887 n. 21198 di registro generale e del relativo attestato di complemento 27 ottobre 1888 n. 24027 dello stesso registro, limitatamente però alla durata della stessa Società concessionaria, durata che in forza del medesimo sovracitato istromento è, con facoltà di prorogarsi, per ora stabilita in 10 anni a datare dal 21 febbraio 1890, giusta il provvedimento del R. Tribunale di Venezia (art. 21 cod. di comm.).

Tale atto di trasferimento presentato, per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 alla Prefettura di Venezia, venne all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero registrato al n. 1126 del registro trasferimenti.

Roma, addì 21 aprile 1892.

*Il Direttore capo della 1ª divisione*
G. FADIGA.

---

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Composizione di una Messa funebre**

Si avvertono i signori maestri di musica, i quali desiderassero di attendere alla composizione e direzione di una messa funebre da celebrarsi il 28 luglio di quest'anno, nella Chiesa Metropolitana di Torino, in commemorazione della morte del Magnanimo Re Carlo Alberto, che essi potranno presentare le loro domande, corredate della partitura della messa, al Gabinetto di questo Ministero fino a tutto il 31 maggio prossimo.

Per detta messa il Ministero accorda un premio di lire 900, rimanendo a carico del maestro compositore tutte le spese, sia per la copiatura delle parti di canto e di orchestra, sia per la retribuzione ai cantanti e suonatori.

Roma, 21 aprile 1892.

*(Si pregano le Direzioni dei giornali di pubblicare il presente avviso).*

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Rettifica d'intestazione *(1ª pubblicazione)*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 313265 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 130325 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 220 annue, al nome di *Camparota* Bonaventura fu Maurizio, domiciliato in Castrovillari, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Camporota* Bonaventura o Buonaventura fu Maurizio, domiciliato in Castrovillari, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 aprile 1892.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### Rettifica d'intestazione *(1ª pubblicazione)*.

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 913787 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 85, al nome di Granara *Enrico* fu Gerolamo, minore, sotto la patria potestà della madre Brandi Antonia, domiciliata in Busalla (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Granara *Giovanni-Americo* fu Gerolamo, minore.... ecc. .., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 aprile 1892.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

## Avviso.

In relazione all'art. 13 della Convenzione 2 luglio 1851, approvata col R. decreto 22 luglio stesso anno n. 1254, riguardante le Obbligazioni del prestito Anglo Sardo, emesso in forza della legge 26 giugno 1851 n. 1205, si devono ammortizzare, per via di estrazione a sorte, allorchè si rende ineffettuabile la totale loro estinzione per mezzo di acquisti alla Borsa ad un prezzo inferiore alla pari, tante di dette Obbligazioni quante ne occorrono per coprire la somma capitale assegnata per l'estinzione del debito in ogni semestre.

Non essendosi potuto impiegare, in conto del semestre dal 1° dicembre 1891 al 31 maggio del corrente anno, in acquisti alla Borsa ad un prezzo inferiore alla pari, la intiera somma di lire st. 85320, quota di ammortamento fissato per detto semestre, di concerto col Ministero del Tesoro, si notifica che il giorno 2 del prossimo maggio avrà luogo in Londra, presso la Banca C. J. Hambro e figlio, la *undecima* semestrale estrazione a sorte delle Obbligazioni mancanti a completare la quota di ammortamento.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, 20 aprile 1892.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

*Il Direttore Capo della 3ª Divisione*
GHIRONI.

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'INTERNO

### DIREZIONE GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA

#### Avviso di concorso

È aperto un concorso per l'ammissione a 10 posti di alunno di prima categoria ed a 90 di seconda nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, giusta le norme stabilite dagli articoli 9 della legge 21 dicembre 1890 n. 7321 e 17 e seguenti del regolamento 5 febbraio 1891 numero 67.

Le domande di ammissione dovranno essere dirette al Ministero per mezzo dei signori prefetti delle provincie ove hanno domicilio gli aspiranti, non più tardi del 1° agosto 1892, e nelle medesime i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare in caso di nomina al posto di alunno qualunque residenza, e conseguentemente unirvi altra dichiarazione dei loro genitori, o tutori, colla quale assumano l'obbligo di mantenerli durante l'alunnato.

Non si terrà conto delle domande precedentemente presentate, o di quelle che non pervenissero al Ministero per mezzo delle prefetture.

Le domande dovranno essere scritte dagli aspiranti affinchè si abbia un saggio della loro calligrafia.

Ogni aspirante dovrà unire all'istanza i documenti, conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, comprovanti:

*a)* di essere cittadino italiano;

*b)* di aver compiuto gli anni venti e di non aver superato i trenta;

*c)* di aver soddisfatto agli obblighi di leva, ovvero di aver chiesta l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata;

*d)* di aver sempre tenuto regolare condotta;

*e)* di non aver subito condanne per delitti;

*f)* di avere la statura non inferiore a m. 1,60;

*g)* di essere dotato di costituzione robusta, ed esente da difetti o da imperfezioni fisiche; (questo requisito deve risultare da certificato medico militare richiesto dal prefetto).

Gli aspiranti alla prima categoria dovranno esibire il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguita in una delle Università del Regno, ovvero il diploma originale della scuola di scienze sociali in Firenze.

Gli aspiranti agli impieghi di seconda categoria, la licenza di liceo o di istituto tecnico, oppure il certificato di avere compiuto lodevolmente, in uno dei Collegi od Accademie militari, i corsi prescritti per la promozione ad ufficiale nell'esercito, o ad un grado equivalente nell'armata.

Qualora non fosse sufficiente il numero dei candidati di seconda categoria provvisti dei detti titoli di studio, potranno essere anche ammessi al concorso coloro che presentino il diploma di licenza ginnasiale o di Scuola tecnica.

Gli aspiranti tanto di 1ª che di 2ª categoria, dovranno provare con regolare documento di avere una sufficiente cognizione della lingua francese.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito della loro domanda per mezzo delle rispettive prefetture.

Per l'ammissione dovranno sostenere esami scritti ed orali, i quali verseranno sulle materie contenute nel programma, che si riporta in séguito.

Le prove scritte saranno date nei capiluoghi di provincia da stabilirsi, e nel mese e giorni che saranno poi indicati con altro avviso.

Gli esami orali avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'interno, nei giorni che verranno fatti conoscere ai candidati che avranno superate le prove in iscritto.

Le spese di viaggio per recarsi alle città ove avranno luogo gli esami saranno a carico degli aspiranti, e non si terrà conto delle domande avanzate per ottenere compensi per tale titolo.

Gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici della telegrafia e di volerne dar prova, sosterranno il corrispondente esame innanzi ad una Commissione speciale nei modi che saranno indicati dal Ministero.

L'esame verserà sulla pratica trasmissione e ricezione dei dispacci. Riportandone approvazione, i punti conseguiti saranno aggiunti agli altri ottenuti per gli esami scritti ed orali, nel solo caso che il candidato li abbia superati.

Gli aspiranti che negli esami avranno ottenuta l'idoneità, saranno classificati secondo l'ordine di merito, tenuto conto anche delle risultanze dell'esame di telegrafia e del disposto dell'art 9, ultimo alinea, della legge sul personale di pubblica sicurezza.

A parità di voti sarà preferito quello maggiore di età.

Terminato il tirocinio di cui al suddetto art. 9 della legge, gli alunni che avranno dato prova di attitudine e di zelo nel servizio, congiunti a regolare condotta, saranno chiamati a dare un saggio pratico di idoneità.

Ottenuta l'idoneità, gli alunni saranno nominati, secondo la graduatoria di ammissione, vice-ispettori di 3ª classe coll'annuo stipendio di lire 2000 se sono di 1ª categoria; ovvero delegati di 4ª classe con l'annuo stipendio di lire 1500, se sono di 2ª categoria, e ciò a misura dei posti che si renderanno vacanti.

Roma, 22 aprile 1892.

*Il Prefetto reggente la Direzione Generale di P. S.*
RAMOGNINI

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

PRIMA CATEGORIA.

Diritto costituzionale: Statuto fondamentale del Regno — Legge sulla stampa — Legge sulle elezioni politiche — Legge 13 maggio 1871 sulle relazioni tra lo Stato e la Chiesa.

Diritto penale. (Codice penale 30 giugno 1889 e libro 1° del Codice di procedura penale).

Diritto civile.

Diritto amministrativo: Uffici dello Stato — Ordinamento delle amministrazioni centrali — Del Consiglio di Stato (Legge 31 marzo 1889) — Della Corte dei conti — Legge sulla pubblica sicurezza (30 giugno 1889) — Legge comunale e provinciale (10 febbraio 1889, testo unico) — Legge sulla sanità pubblica (22 dicembre 1888) — Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Diritto commerciale: Persone commercianti — Atti di commercio — Libri di commercio — Società commerciali.

Diritto internazionale, nelle sue attinenze col diritto pubblico interno.

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale).

Storia d'Italia (orale).

Economia politica: Concetto della ricchezza e scienza dell'economia — Produzione e suoi fattori — Industria manifatturiera — Coalizioni e scioperi — Lavoro delle donne e dei fanciulli — Durata del lavoro — Concetto della proprietà — Scambio — Valore e prezzo — Moneta — Credito e suoi effetti — Istituti di credito — Biglietti di banca — Popolazione — Pauperismo — Emigrazione — Concetto della distribuzione — Profitto del capitale — Salario — Teorie socialiste — Internazionale — Beneficenza pubblica — Cooperazione — Concetto del consumo — Regole generali delle imposte (orale).

Statistica: Campo, operazioni e scopo della statistica — Rilevamento e critica dei dati — Medie e deduzioni statistiche (orale).

Lingua francese: Traduzione dall'italiano in francese (orale).

SECONDA CATEGORIA.

Diritto costituzionale: Statuto fondamentale del Regno — Legge sulle elezioni politiche — Legge sulla stampa.

Diritto penale: (Codice penale 30 giugno 1889) e Codice di procedura penale - libro primo).

Diritto civile: Pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi — Persone che godono i diritti civili — Atti dello stato civile.

Diritto amministrativo: Stato, provincie e comuni (Legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889, testo unico) — Legge sulla P. S. (30 giugno 1889) — Legge sulla sanità pubblica (22 dicembre 1888) — Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale) — Storia d'Italia, parte moderna (orale) — Elementi di economia politica e statistica (orale).

Lingua francese: Traduzione dal francese in italiano (orale).

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Avviso di concorso.**

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso alle seguenti cattedre:

*Per professore ordinario:*

Università di Messina — Diritto civile.
» Pavia — Diritto civile.
» Palermo — Clinica chirurgica.
» Siena — Storia del diritto italiano dalle invasioni barbariche ai dì nostri.

*Per professore straordinario:*

Università di Catania — Botanica.
» Catania — Chimica generale.
» Messina — Chimica generale.
» Macerata — Scienza delle finanze e diritto finanziario.
» Napoli — Meccanica razionale.
» Palermo — Diritto commerciale.
» Palermo — Filosofia teoretica.
» Parma — Fisica sperimentale.
» Parma — Dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica.
» Pavia — Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione.

*Scuole di applicazione per gli ingegneri:*

Napoli — Geometria pratica e celerimensura.
Padova — Idraulica pratica.
Palermo — Architettura tecnica.

Le domande su carta bollata da lire 1,20 e i titoli indicati in apposito elenco dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 agosto 1892.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno possibilmente essere in un numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione.

Roma, 16 aprile 1892.

*Il Direttore Capo della Divisione per l'istruzione superiore*
G. FERRANDO.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 aprile 1892

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 7 ant. | STATO DEL MARE 7 ant. | TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti | Minima |
|---|---|---|---|---|
| Belluno | sereno | — | 16 7 | 3 4 |
| Domodossola | sereno | — | 19 1 | 6 8 |
| Milano | 1/2 coperto | — | 19 5 | 7 7 |
| Verona | sereno | — | 19 2 | 7 9 |
| Venezia | sereno | calmo | 14 7 | 6 9 |
| Torino | 1/2 coperto | — | 19 0 | 9 2 |
| Alessandria | 3/4 coperto | — | 16 9 | 7 0 |
| Parma | 1/4 coperto | — | 19 5 | 6 4 |
| Modena | 1/4 coperto | — | 16 9 | 6 6 |
| Genova | coperto | calmo | 18 0 | 10 5 |
| Forlì | 1/4 coperto | — | 14 8 | 6 0 |
| Pesaro | sereno | legg. mosso | 13 7 | 2 6 |
| Porto Maurizio | 1/4 coperto | calmo | 16 7 | 7 7 |
| Firenze | sereno | — | 16 8 | 2 8 |
| Urbino | sereno | — | 10 8 | 5 6 |
| Ancona | 1/2 coperto | calmo | 13 2 | 9 0 |
| Livorno | 1/4 coperto | calmo | 17 0 | 6 5 |
| Perugia | sereno | — | 13 4 | 6 1 |
| Camerino | 1/4 coperto | — | 9 7 | 4 9 |
| Chieti | coperto | — | 8 4 | — 1 6 |
| Aquila | 1/2 coperto | — | 10 9 | 4 0 |
| Roma | 3/4 coperto | — | 17 5 | 8 7 |
| Agnone | 1/4 coperto | — | 8 3 | 2 5 |
| Foggia | 3/4 coperto | — | 11 9 | 7 0 |
| Bari | 1/2 coperto | agitato | 12 2 | 9 0 |
| Napoli | coperto | calmo | 14 1 | 8 6 |
| Potenza | coperto | — | 4 7 | — 0 6 |
| Lecce | 1/2 coperto | — | 12 1 | 6 5 |
| Cosenza | 1/2 coperto | — | 11 8 | 4 2 |
| Cagliari | sereno | calmo | 19 0 | 3 0 |
| Reggio Calabria | coperto | molto agitato | 13 8 | 9 4 |
| Palermo | 3/4 coperto | molto agitato | 17 5 | 7 5 |
| Catania | sereno | legg. mosso | 17 5 | 9 8 |
| Caltanissetta | sereno | — | 11 0 | 5 2 |
| Siracusa | 1/4 coperto | calmo | 17 4 | 10 2 |

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**

*Il dì 22 aprile 1892*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . = 762,5
**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . = 31
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . . . . . . . . 1/2 velato.
**Termometro centigrado** { Massimo = 20°,5. Minimo = 8°,7.
**Pioggia** in 24 ore: — —

*Li 22 aprile 1892.*

In Europa pressione specialmente elevata sulla Francia ed al Centro; sensibilmente bassa al Sudest ed all'estremo Nordovest. Brest 774; Zurigo 772; Costantinopoli, Atene 753; Christiansund 751.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Nord, disceso in Sicilia; venti forti di maestro al Sud; temperatura alquanto aumentata.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno al Nord, nuvoloso altrove; maestro forte sul basso versante Adriatico, venti deboli a freschi settentrionali al centro e in Sicilia; barometro a 766 millimetri in Piemonte, a 763 a Palermo, Roma; a 760 a Brindisi.

Mare molto agitato nel basso Adriatico.

Probabilità: venti settentrionali, freschi al Sud, deboli al Nord; cielo vario al Sud, generalmente sereno altrove; mare mosso al Sud.

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

FERRARA, 21. — Fu celebrato solennemente alla università il suo quinto centenario con concorso immenso dei corpi accademici e delle scolaresche delle università ed altri istituti scientifici italiani, nonchè di rappresentanti delle università di Berlino, Breslavia ed altre estere.

Giunto l'imponente corteo nella grand'aula, il sindaco Giustiniani salutò i convenuti e il rettore Martinelli pronunciò un elevatissimo e splendido discorso commemorativo.

Garelli, rappresentante l'università di Torino, portò il saluto delle consorelle qui convenute.

Poscia fu rogato l'atto di donazione di un ricco gonfalone offerto dalle signore ferraresi e si chiuse la solennità visitando la biblioteca, gli autografi e i codici preziosi.

Stasera banchetto offerto dal municipio alle rappresentanze e luminaria generale della città.

Domani, sino a domenica, conferenze letterarie e scientifiche, esposizioni artistiche, congresso delle studentesche, feste umoristiche offerte dagli studenti ferraresi ai colleghi ospiti.

La città è festante e animatissima.

PIETROBURGO, 21. — Un incendio distrusse una casa di tre piani. Parecchi abitanti si salvarono saltando dalla finestra.

Quindici sono scomparsi.

Nove cadaveri sono stati ritrovati fra le macerie.

FRANCOFORTE SUL MENO, 21. — Si assicura che Jaeger, cassiere della casa Rothschild e figli si sia appropriato 1,700,000 marchi che perdette specialmente in speculazioni sul grano.

PARIGI, 21. — Il governo ha deciso di deferire al Consiglio di Stato l'arcivescovo di Avignone ed i suoi quattro suffraganei per la loro recente pastorale collettiva sui doveri degli elettori.

SCHWERIN, 21. — La granduchessa Alessandrina, sorella dell'imperatore Guglielmo I, vedova del duca Guglielmo di Meklemburgo-Schwerin, è morta oggi nel pomeriggio.

PARIGI, 21. — Il congresso degli operai ferrovieri votò parecchie risoluzioni, segnatamente quella in favore della giornata di lavoro di otto ore.

NAPOLI, 22. — L'on. Nicotera è stato visitato dal professor Ferdinando Massei il quale, con l'aiuto della macchina a specchi da lui perfezionata sulle ultime invenzioni tedesche, ha constatato che trattasi di una laringite semplice.

La malattia dell'on. Nicotera richiede qualche giorno di assoluto riposo, e il professor Massei gli ha prescritto, come imprescindibile mezzo di cura, il silenzio per due giorni almeno.

L'on. Nicotera sarà di ritorno a Roma domenica.

BRESCIA, 21. — Iersera, fuori la porta della stazione, crollava un cornicione della casa Villagalera in costruzione.

Vi sono due morti e un ferito gravemente.

BERNA, 22. — Il Consiglio federale ha preso cognizione del trattato di commercio stipulato coll'Italia e firmato a Zurigo il 19 corrente.

Siccome i pieni poteri per l'applicazione provvisoria del trattato sono stati dati dall'assemblea federale al Consiglio federale, a condizione di reciprocità da parte dell'Italia, e l'Italia non può per ora corrispondere a tale condizione, si continuerà d'ambedue le parti ad applicare la tariffa generale.

Per affrettare la ratifica definitiva del trattato, l'assemblea federale sarà convocata per lunedì 30 maggio prossimo, invece del 6 giugno.

GENOVA, 22. — E' giunto dal Brasile il piroscafo *Solferino*, con 310 passeggeri.

Ebbe nel viaggio cinque morti, di cui tre per febbre gialla.

Scontò due giorni di quarantena all'Asinara.

NEW-YORK, 22. — Il barone Fava arriverà qui il 12 maggio.

# Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 aprile 1892.

| VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | Godimento | Valore nom. | Valore vers. | PREZZI IN CONTANTI | | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi Nom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 1.a grida | 1 genn 92 | — | — | | — — | 92,60 | | — — |
| RENDITA 5 0/0 2.a grida | | — | — | 92,57 1/2 | 92 57 1/2 | | | — — |
| detta (piccolo taglio) | » | — | — | 92,70 | — — | | | — — |
| detta 3 0/0 1.a grida | 1 aprile 92 | — | — | | — — | | | — — |
| detta 3 0/0 2.a grida | » | — | — | | — — | | | 57 50 [1] |
| Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64 | » | — | — | | — — | | | 99 50 [2] |
| Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — | — | | — — | | | 92 — [3] |
| Prestito R. Blount 5 0/0 | » | — | — | | — — | | | 99 — [4] |
| » Rothschild | 1 dicem. 91 | — | — | | — — | | | 102 15 |
| **Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.** | | | | | | | | |
| Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 | 1 luglio 91 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » 4 0/0 1.a Emissione | 1 aprile 92 | 500 | 500 | | — — | | | 420 — [5] |
| » 4 0/0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss. | » | 500 | 500 | | — — | | | 410 — [6] |
| » Cred. Fond. Banco S. Spirito | » | 500 | 500 | | — — | | | 448 — [7] |
| » » » Banca Nazionale 4 0/0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 477 — |
| » » » » » 4 1/2 0/0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 485 — |
| » » » Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » » » Napoli | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | | | |
| Az. Ferr. Meridionali | 1 genn. 92 | 500 | 500 | | — — | | | 628 — |
| » » Mediterranee stampigliate | » | 500 | 500 | | — — | | | 487 — |
| » » » certif. provv. | 1 luglio 91 | 500 | 250 | | — — | | | — — |
| » » Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| » » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E | 1 aprile 92 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » della Sicilia | 1 luglio 91 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | | | |
| Az. Banca Nazionale | 1 genn. 92 | 1000 | 750 | | — — | | | 1290 — |
| » » Romana | » | 1000 | 1000 | | — — | | | 1003 — |
| » » Generale | 1 luglio 91 | 500 | 425 | | — — | 311 310 1/2 309 | | — — |
| » » » | » | 500 | 450 | | — — | | | — — |
| » » di Roma | 1 genn. 90 | 500 | 250 | | — — | | | 290 — |
| » » Tiberina | 1 » 89 | 200 | 200 | | — — | | | 25 — |
| » » Industriale e Commerciale | 1 ottob. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 485 — |
| » » » cert. prov. | » | 500 | 400 | | — — | | | 400 — |
| » Soc. di Credito Mobiliare italiano | 1 genn. 92 | 500 | 400 | | — — | | | 376 — |
| » » di Credito Meridionale | 1 » 88 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » Romana per l'Illum. a Gaz | 15 aprile 92 | 500 | 500 | | — — | 738 | | — — [8] |
| » » Acqua Marcia | 1 genn. 92 | 500 | 500 | | — — | | | 1060 — |
| » » Italiana per condotte d'acqua | 1 » 90 | 500 | 500 | | — — | 227 | | — — |
| » » Immobiliare | 1 » 92 | 500 | 500 | | — — | 170,50 171 | | — — |
| » » dei Molini e Magaz. Generali | 1 luglio 90 | 250 | 250 | | — — | 75 | | — — |
| » » Telefoni ed App. Elettriche | 1 genn. 89 | 100 | 100 | | — — | | | — — |
| » » Generale per l'Illuminazione | 1 » 90 | 500 | 500 | | — — | | | 230 — |
| » » Anonima Tramway Omnibus | » | 125 | 125 | | — — | | | 116 — |
| » » Fondiaria Italiana | 1 genn. 89 | 150 | 150 | | — — | | | — — |
| » » della Min. e Fond. Antimonio | 1 ottob. 90 | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| » » dei Materiali laterizi | » | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| » » Navigazione Generale Italiana | 1 genn. 92 | 500 | 500 | | — — | | | 295 — |
| » » Metallurgica Italiana | 1 » 90 | 500 | 500 | | — — | | | 190 — |
| » » della Piccola Borsa di Roma | 1 dicem. 91 | 250 | 250 | | — — | | | 210 — |
| » » Cautchouc | 1 genn. 90 | 200 | 200 | | — — | | | 40 — |
| » » An. Piemontese di elettricità | 1 » 91 | 250 | 250 | | — — | | | 250 — |
| » » Risanamento di Napoli | 1 » 92 | 250 | 250 | | — — | 187 86 1/2 86 85 84 [illegible]) | | — — |
| **Azioni Soc. Assicurazioni.** | | | | | | | | |
| Az. Fondiarie Incendi | 1 genn. 90 | 100 | 100 | | — — | | | 80 — |
| » Fondiarie Vita | 1 » 91 | 250 | 125 | | — — | | | 235 — |
| **Obbligazioni diverse.** | | | | | | | | |
| Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 | 1 genn. 92 | 500 | 500 | | — — | | | 284 — |
| » » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro) | 1 luglio 91 | 1000 | 1000 | | — — | | | — — |
| » Strade ferrate del Tirreno | 1 genn. 92 | 500 | 500 | | — — | | | 436 — |
| » Soc Immobiliare | 1 ottob. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 410 — |
| » » 4 0/0 | » | 250 | 250 | | — — | | | 170 — |
| » » Acqua marcia | » | 500 | 500 | | — — | | | 500 — |
| » » SS. FF. Meridionali | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF Pontebba Alta Italia | 1 luglio 91 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0 | 1 aprile 92 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro) | » | 300 | 300 | | — — | | | — — |
| » » » » » » II » » | 1 genn. 91 | 300 | 300 | | — — | | | — — |
| » » FF. Second. della Sardegna | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro) | » | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| Buoni Meridionali 5 0/0 | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| **Titoli a Quotazione Speciale.** | | | | | | | | |
| Rendita Austriaca 4 0/0 (oro) | » | — | — | | — — | | | — — |
| Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | 1 aprile 92 | 25 | 25 | | — — | | | — — |

**OSSERVAZIONI**

[1] Ex £. 1,30 — [2] Id. £. 2,17 — [3] Id. £. 2,17 — [4] Id. £. 2,17 — [5] Id. £. 10 — [6] Id. £. 10 — [7] Id. £. 10,78. — [8] Ex saldo div. £. 35.

**Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.**

21 aprile 1892.

| | |
|---|---|
| Consolidato 5 0/0 | L. 92 591 |
| Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso | » 90 421 |
| Consolidato 3 0/0, nominale | » 57 062 |
| Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale | » 55 757 |

B. TANLONGO, Presidente

| Sconto | CAMBI | | Prezzi fatti | | Nomin. |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Francia | 90 giorni | — — | — — | 103 — |
| | Parigi | Cheques | — — | — — | 103 80 |
| 2 1/2 | Londra | 90 giorni | — — | — — | 25 95 |
| | » | 60 giorni | — — | — — | » |
| | » | Cheques | — — | — — | » |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | » | » | » |
| | Germania | Cheques | » | » | » |

Risposta ai premi / Prezzi di compensazione . . . 28 Aprile
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI.
Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

**PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1892.**

| | |
|---|---|
| Rendita 5 0/0 | 92 — |
| » 3 0/0 | 58 25 |
| Obbl. Beni Eccles. | 94 — |
| Prest. Rotschild 5 0/0. | 102 — |
| Ob. città di Roma 4 0/0 | 425 — |
| » Credito Fondiario Santo Spirito | 460 — |
| » Credito Fondiario Banca Nazionale | 480 — |
| » Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0 | 485 — |
| Az. Fer Meridionali. | 618 — |
| » » Mediterranee | 485 — |
| » » » certif. | 475 — |
| » Banca Nazionale. | 1310 — |
| » » Romana | 1010 — |
| » » Gen. vers. 425) | 320 — |
| » » » » 450) | 319 50 |
| Az. Banco di Roma. | 290 — |
| » Banca Tiberina. | 35 — |
| » » Ind. e Com. | 550 — |
| » » » Certif. | 455 — |
| » Soc. Cred. Mobil. | 370 — |
| » » » Merid. | 45 — |
| » » Gas stampigl. | 785 — |
| » » Acqua Marcia st. | 1090 — |
| » » Condot. d'ac. | 233 — |
| » » Gen Illumin. | 235 — |
| » » Tramway Om. | 118 — |
| » » » cert. prov. | — — |
| » » Molini e Magaz. Gen. | 80 — |
| » » Immobiliare. | 175 — |
| » » Fond. Italiana | — — |
| » » Min. Antim. | — — |
| Az. Soc. Mat. Later. | 225 — |
| » » Navig. Gen. Italiana | 305 — |
| » » Metallurgica Italiana. | 220 — |
| » » della Piccola Borsa | 210 — |
| » » Caoutchouc | 60 — |
| » » An. Piem. di Elettr. | 250 — |
| » » Risanamen. | 150 — |
| » » Fondiar. incendi | 85 — |
| » » Fond. Vita. | 230 — |
| Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 | 410 — |
| » » » 4 0/0 | 170 — |
| » » Ferroviarie | 290 — |
| » Ferr. Napoli-Ottaiano | 342 — |

TUMINO RAFFAELE, Gerente. — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.